

**□ Mozione n. 469**

*presentata in data 27 marzo 2013*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“Extrabudget del Centro Lega del Filo d’Oro ”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

*che* è dal 2006 che la Lega del Filo d'Oro sottoscrive protocolli d'Intesa con la Regione Marche per regolamentare le prestazioni in favore di casi particolari effettuate fuori budget, per la specificità dell'utenza trattata;

*che* è dal 19/11/2007 che la Lega del Filo d'Oro chiede alla Regione Marche un incremento del budget assegnato al “Centro”, con DGR 1523/2006 e DGR 731/2007, in ragione delle mutate esigenze della utenza che richiede sempre più prestazioni, trasformazioni dei trattamenti da diurni a tempo pieno, trasferimento di residenza, ecc.;

*che* l'incremento stimato del 15% è tra l'altro previsto dai Piani sanitari regionali con il trasferimento dell'attività presso la sede dell'ex Ospedale Muzio Gallo;

*che* i trattamenti in corso non si possono sospendere né interrompere data la particolare situazione degli utenti non gestibili a livello familiare e dai servizi sul territorio;

Considerato:

*che* la Regione Marche con sua nota n. 13942/178CP del 28/02/2008, richiede l'emissione di nota di credito per le prestazioni fuori budget e la Lega del Filo d'Oro con nota del 06/03/2008 prot. Regione 329467, richiede di trovare una soluzione alla questione in merito;

*che* c'è una notevole corrispondenza, negli anni, tra la Regione Marche che richiede note di credito sull'extra budget e la Lega del Filo d'Oro che invece chiede di soprassedere alla richiesta di emissione di documenti di storno e invita a valutare gli incrementi dell'attività svolte dal Centro stesso;

*che* ad oggi l'ammontare delle prestazioni fatte extra budget, per le motivazioni di cui in premessa, ammontano a complessivi € 652.632,31;

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- 1) ad analizzare le problematiche correlate alle mutate esigenze degli utenti trattati, dalle trasformazioni dei trattamenti da diurni a tempo pieno, dal cambio di residenza delle famiglie, tenendo conto della peculiarità della struttura in termini di eccellenza a livello nazionale;
- 2) a stabilire un incontro con la Dirigenza del “Centro” al fine di trovare il giusto accordo definitivo sulla questione.